

Procedura Aperta n. 509/ACU/2023, avente ad oggetto la conclusione, per ciascun lotto di cui si compone l'appalto, di un accordo quadro con un operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d. lgs. 50/2016, per il servizio di raccolta sul territorio della Città di Napoli, trasporto e conferimento di RUR e RD da effettuarsi mediante il nolo a caldo di automezzi di diversa tipologia.

- **Lotto 1:** CIG 9836761FF5;
- **Lotto 2:** CIG 9836769692;
- **Lotto 3:** CIG 983677290B;
- **Lotto 4:** CIG 98367739DE;
- **Lotto 5:** CIG 9836776C57.

PROVVEDIMENTO ART. 76, COMMA 2-BIS DEL D. LGS. 50/2016

PREMESSO

- 1) che ASIA Napoli S.p.A., con determina a contrarre dell'Amministratore Unico n. 85 del 18 maggio 2023, ha disposto di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 50/2016, , suddivisa in 5 lotti, finalizzata, per ogni lotto, alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d. lgs. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di raccolta sul territorio della Città di Napoli, trasporto e conferimento di RUR e RD da effettuarsi mediante il nolo a caldo di automezzi di diversa tipologia, della durata di 12 mesi;
- 2) che in esecuzione della predetta determina a contrarre, ASIA con bando pubblicato sulla GU/S101 -318789 del 26 maggio 2023, ha indetto la procedura aperta n. 509/ACU/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d. lgs. 50/2016;
- 3) che con rettifica al bando sulla GU/S 107-335593 del 6 giugno 2023, la scadenza della procedura *de qua* è stata prorogata fino al 21 giugno 2023, in luogo della precedente data di scadenza fissata per il 13 giugno 2023;
- 4) che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, hanno presentato offerta, i seguenti concorrenti:

Lotto 1:

- RTI **Ecoce, Srl** P. IVA 7229741215, con sede in Via Nuova S. Antonio n. 27/3 80014 Giugliano in Campania (Napoli) (**MANDATARIA**), ed **Ecogin Srl**, P. IVA 03562400618 con sede in via Casa Aniello n.183 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) (**MANDANTE**);

Lotto 2:

- RTI **Velia Ambiente Srl**, P. IVA 05220010655, con sede in Via Tora, 14, 84018, Scafati (Salerno) (**MANDATARIA**), e **Green Attitude Srl** (**MANDANTE**), P. IVA 06091020658, con sede in Via G. Torre n. 12 Pagani (Salerno);

Lotto 3:

- **CU.MA. Srl**, P. IVA 00840400949, con sede in Via Umbria n.169 86170 Isernia (Isernia);

Lotto 4:

- **Econova Srl**, P. IVA 11739660014, con sede in Corso Luigi Einaudi n.30, Torino;
- **GO TRUCK Srl**, P. IVA 05020071219, con sede in via Venezia n. 66, Afragola (Napoli);

Lotto 5:

- Non sono pervenute offerte per il lotto n. 5, quindi risulta essere deserto.
- 5) che il seggio di gara, composto dal Responsabile del Procedimento, ing. Gianfranco Iodice, con funzioni del presidente, e dal dott. Ernesto Gagliotta, dell'ufficio gare e appalti, con funzioni di segretario verbalizzante, nel corso della seduta pubblica telematica tenutasi il giorno 22 giugno 2023, ha esaminato la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti dei singoli lotti, le cui risultanze sono riportate nel verbale n.1 del 22 giugno 2023, pubblicato sul portale della Stazione Appaltante, nella sezione bandi e avvisi e trasmesso a mezzo pec a tutti i concorrenti;
- 6) che, come emerge dal predetto verbale, il seggio di gara ha disposto di arrivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d. lgs. 50 del 2016, nei confronti dei seguenti concorrenti:
- RTI **Ecoce, Srl** P. IVA 7229741215, con sede in Via Nuova S. Antonio n. 27/3 80014 Giugliano in Campania (Napoli) (**MANDATARIA**), ed **Ecogin Srl**, P. IVA 03562400618 con sede in via Casa Aniello n.183 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) (**MANDANTE**), unico concorrente del **lotto 1**;
 - RTI **Velia Ambiente Srl**, P. IVA 05220010655, con sede in Via Tora, 14, 84018, Scafati (Salerno) (**MANDATARIA**), e **Green Attitude Srl** (**MANDANTE**), P. IVA 06091020658, con sede in Via G. Torre n. 12 Pagani (Salerno), unico concorrente del **lotto 2**;
 - Econova Srl**, P. IVA 11739660014, con sede in Corso Luigi Einaudi n.30, Torino, concorrente del **lotto 4**;

**** *
**** *
**** *

Tanto premesso, il seggio di gara, si è riunito in seduta riservata onde procedere all'esame della documentazione prodotta dai concorrenti ed ha rilevato quanto segue.

Il concorrente Ecoce Srl, mandataria del costituendo RTI in cui la Ecogin Srl è mandante, all'interno del DGUE, alla parte III, lett. C, rubricata **MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI**, in relazione alla richiesta "L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?" mediante rinvio ad un allegato denominato "3.3-DGUE-Penal" aveva dichiarato "Ai sensi dell'articolo 80, comma 5 lett. c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che la Ecoce Srl nel corso delle proprie attività è stata destinataria delle seguenti penali:

Ente	Oggetto del contratto	Importo del contratto	Importo penale	Natura dell'infrazione
Comune di Pastorano Via Caracciolo nr. 6 81050 – Pastorano (Ce)	Affidamento, per il periodo di anni cinque, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, rifiuti differenziati e servizi di igiene pubblica sul territorio del comune di	€uro 2.231.367,48	€uro 3.000,00	Singola penalità per inadempienza verificatasi durante lo svolgimento del servizio ai sensi dell'articolo 66 del capitolato speciale d'appalto in data 23/03/2019 con provvedimento nr. 1516.

	Pastorano (CE) – CIG 66930618A8			
Comune di Parete Via Amendola nr. 1 81030 – Parete (Ce)	per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata sul territorio comunale di Parete (CE) - CIG.: 7784443594	€uro 2.991.875,27	€uro 2.500,00	Singola penalità per inadempienza verificatasi durante lo svolgimento del servizio in data 06/07/2021 con provvedimento nr. 8410 relativamente a parziale adempimento delle attività di spazzamento, sia manuale che meccanizzato, in violazione dell'art. 36 del CSA, della programmazione di cui alla nota vs prot. 548.CC.lp del 02/04/2021 (Zona zero – Zona due), nonché del Punto B.3 dell'offerta tecnica parte integrante del contratto in essere; parziale adempimento delle attività di svuotamento dei cestini portarifiuti, in violazione dell'art. 38 del CSA nonché del Punto B.1 dell'offerta tecnica parte integrante del contratto in essere; Parziale rimozione e segnalazione di rifiuti urbani e speciali abbandonati su strade periferiche e centrali del territorio comunale in violazione

Inoltre, alla parte III, lett. D, rubricata ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE, in relazione alla richiesta *Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente*

alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?” mediante rinvio ad un allegato denominato “2.1-dichiarazione-art.80” aveva dichiarato “che nei propri confronti è stata emessa informativa antimafia dalla Prefettura di Napoli in data 09.01.2023 che in data 24.02.2023 è stata sospesa ex lege in virtù del decreto del Tribunale di Napoli – Misure di Prevenzione n.30/2023 di approvazione della misura del controllo giudiziario ex art.34 bis commi 6 e 7 d.lgs. 159/2011, con conseguente iscrizione nell’elenco delle imprese in white list tenuto dalla Prefettura di Napoli. Per mero tuziorismo e completezza espositiva si comunica che, quali provvedimenti meramente consequenziali alla emanazione del provvedimento interdittivo del 09.01.2023, venivano revocati i seguenti appalti:

- Comune di Capodrise, revoca aggiudicazione servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento ed altri servizi di igiene urbana nel Comune di Capodrise (Ce) – Cig. 8225815D44 impugnata innanzi la TAR Campania con rg 247/23;
- Comune di Ottaviano, revoca aggiudicazione procedura di gara per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Ottaviano per anni cinque – CIG 9114082A63, impugnata innanzi la TAR Campania con rg 896/23;
- Comune di Portico di Caserta, revoca aggiudicazione definitiva Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ed altri servizi di igiene urbana del Comune di Portico di Caserta per anni cinque (5) CUP 69I2200100004 – CIG 9347484BCF, impugnata innanzi la TAR Campania con rg 1063/23;
- Asia Napoli Spa, esclusione partecipazione procedura aperta n. 492/ACU/2022 – affidamento del servizio di raccolta e trasporto ad impianto di imballaggi cellulosici assimilabili al cartone provenienti da raccolta selettiva (CER 15 01 01) prodotti sul territorio del Comune di Napoli – Lotto 1 – CIG 9408189B29, impugnata innanzi la TAR Campania con rg 1212/23;
- Comune di Mondragone, esclusione procedura aperta per l’affidamento biennale del servizio di trattamento e prelievo di ingombranti ed altri materiali derivanti dalla differenziata - CIG 92214884A1, impugnata innanzi la TAR Campania con rg 1280/23;
- Comune di Cercola, esclusione partecipazione gara europea a procedura aperta per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati e gestione del centro di raccolta comunale, con ridotto impatto ambientale ai sensi del PAN GPP e del D.M. 23/06/2022 per il Comune di Cercola (Na) – Cig: 94248185DA.”

Il responsabile del procedimento, in riferimento alle dichiarazioni rese dalla Ecoce Srl, ha avviato approfondimenti in ordine alla dichiarazione integrativa prodotta dall’operatore economico, relativa all’esistenza di penali comminate da due diversi committenti nell’ambito dell’esecuzione di appalti affidati allo stesso, onde valutare se sussistesse o meno il requisito di integrità ed affidabilità codificato all’art. 80, comma 5, lett. c), del d. lgs. 50/2016.

Condotta l’istruttoria del caso, il Responsabile del Procedimento rileva che, ai sensi di quanto stabilito dalla direttiva 2014/24, l’amministrazione aggiudicatrice può comminare la sanzione espulsiva da una procedura di gara ove, in occasione dell’esecuzione di precedenti appalti pubblici, questi abbiano messo in evidenza **notevoli** mancanze per quanto riguarda obblighi contrattuali sostanziali, quali ad esempio la mancata esecuzione di attività, carenze **significative** del servizio fornito o comportamenti scorretti che danno adito a seri dubbi sull’affidabilità dell’operatore economico.

Orbene, nel caso in esame, la Ecoce Srl, relativamente ai servizi svolti per il Comune di Parete e quello di Pastorano, ha dichiarato l’esistenza di penali il cui importo è irrisorio rispetto all’importo complessivo dei relativi contratti (€ 3.000,00 su un importo contrattuale di € 2.231.367,48 ed € 2.500,00 su un importo contrattuale di € 2.991.875,27).

Sul punto vale la pena rilevare che, durante l'esecuzione di un appalto, è sempre astrattamente possibile che una stazione appaltante rilevi carenze nell'esecuzione dello stesso, ma ciò che mina l'integrità e l'affidabilità di un'impresa non è certamente la circostanza che essa sia incorsa in lievi, isolati ed economicamente irrilevanti inadempimenti. Piuttosto, al fine di valutare la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del d. lgs. 50/2016 una stazione appaltante deve avere riguardo alla gravità, alla reiterazione e la rilevanza economica degli inadempimenti. Nel caso di specie non si può certamente concludere per un giudizio di inaffidabilità del concorrente e ciò, ancor di più, in quanto, pur non risultando alcuna annotazione nel casellario dell'A.N.Ac. inerente alle due penali qui in discussione, in ossequio al principio di autoresponsabilità, che deve permeare la partecipazione di un operatore economico ad una gara d'appalto, ed in ossequio all'ulteriore principio, più volte ribadito dall'Autorità, secondo cui gli operatori economici devono rendere le proprie dichiarazioni attestando tutte le circostanze che possono, anche solo astrattamente, inficiare il possesso di un requisito richiesto per la partecipazione ad un appalto, la Ecoce Srl, nel partecipare alla procedura di gara, ha evidenziato l'esistenza dei lievi inadempimenti in cui è incorso. La circostanza costituisce, certamente, un indice di diligenza così come affermato dalla giurisprudenza secondo cui "[...] il concorrente è tenuto ad una dichiarazione veritiera e completa, la quale sola può permettere di esprimere un giudizio sull'affidabilità professionale di un partecipante [...]" (ex. multis, Consiglio di Stato, sez. V, 27 settembre 2017, n. 4527).

Pertanto, in ordine alla valutazione di affidabilità del concorrente, il R.U.P. esprime un giudizio positivo.

Con riferimento, poi, alla dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 80, comma 2, del d. lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento ha acquisito d'ufficio l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*art. 1, commi dal 52 al 57, della l. n°190/2012; d.p.c.m. 18 aprile 2013*) della Prefettura di Napoli. Il riscontro delle informazioni in esso contenute ha evidenziato che la Ecoce Srl è iscritta nell'elenco a far data dal 24 febbraio 2023, ossia dalla data in cui è stata "ammessa a controllo giudiziario ex art. 34-bis d.lgs.159/2011", e fino alla data del 23 febbraio 2024. L'iscrizione è, quindi, stata ottenuta in data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissata per il 21 giugno 2023.

Il concorrente, pertanto, è *in bonis* a far data dal 24 febbraio 2023 e può legittimamente partecipare alle procedure di gara.

In ordine, infine, al soccorso istruttorio attivato nei confronti del costituendo RTI Ecoce Srl – Ecogin Srl, con pec del 30 giugno 2023, la Ecoce Srl, in qualità di mandataria, riscontrava la prefata richiesta di cui al prot. 0024957/23 del 27 giugno 2023, con la quale è stata richiesta una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, al concorrente Ecogin Srl, mandante del RTI, da cui fosse stato possibile evincere la posizione societaria in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La mandataria, con comunicazione prot. 1773.IC.ac, ha fornito una dichiarazione alla quale ha allegato una "Dichiarazione a firma della società Ecogin Srl nella sua qualità di mandante dell'Ati Ecoce srl / Ecogin Srl attestante la propria condizione in ordine alla Legge 68/99". L'allegato *de quo*, a firma dell'amministratore unico del concorrente Ecogin Srl, specifica "che la Ecogin Srl non ha alcun obbligo di assunzione disabili per l'annualità 2023, dato che ai fini del calcolo del computo il totale dipendenti inquadrati alla data del 21/06/2023 è di 12 unità".

La documentazione prodotta dal concorrente *de quo*, nell'ambito del sub procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d. lgs. n. 50/2016, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 0024957/23 del 27 giugno 2023 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.

In riferimento al concorrente costituendo RTI Velia Ambiente Srl (MANDATARIA) – Green Attitude Srl (MANDANTE) si rileva che, con pec del 30 giugno 2023, è stata riscontrato la richiesta di soccorso istruttorio di cui al prot. 0024958/23 del 27 giugno 2023 con la quale la Stazione Appaltante ha chiesto la produzione di un PassOE in cui fossero correttamente indicati i ruoli degli operatori economici in quanto l'ausiliaria Due A Technology Srl veniva configurata, nel documento prodotto in gara, come mandante.

I concorrenti riuniti, in forma congiunta, hanno prodotto la seguente dichiarazione: *“In sede di gara è stato presentato un unico Passoe comprendente la componente mandataria (Velia Ambiente) e le componenti mandanti (Green Attitude e Due A tecnologia) in quanto nel generare il passoe relativo alla società ausiliaria (Due A Technology srl) la piattaforma non consentiva il successivo perfezionamento da parte della società ausiliata (Green Attitude). In particolare, nel momento in cui la società ausiliata (Green) procedeva alla generazione del passoe definitivo il sistema non permetteva il proseguimento delle operazioni in quanto “non vi erano requisiti avallabili”, con la conseguenza che non si consentiva l’aggancio dei due Passoe (ausiliata - ausiliaria). Ebbene, in questi casi (molto frequenti), l’Anac con faq. n. 24 (che si allega) ha evidenziato che: “Nei casi in cui non possibile creare un PASSOE in avvalimento quando il sistema avverte che non sono previsti requisiti avallabili, è possibile generare il Passoe utilizzando il modulo previsto per il RTI”. Ad ogni modo, a comprova del tentativo di generare il Passoe in maniera corretta si allega il passoe generato dalla ditta ausiliaria Due A Technology e schermata del cruscotto Anac dalla quale si evince la data di generazione ovvero il 19.06.2023.”*

Il concorrente, con apposito allegato, ha prodotto la comprova della veridicità della dichiarazione resa.

La documentazione prodotta dal concorrente *de quo*, nell'ambito del sub procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d. lgs. n. 50/2016, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 0024957/23 del 27 giugno 2023 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.

In riferimento al concorrente Econova Srl, lo stesso, con pec del 30 giugno 2023, in riscontro alla richiesta di soccorso istruttorio di cui prot. 0024959/23 del 27 giugno 2023, inerente alla necessità di produrre una garanzia provvisoria, firmata digitalmente, conforme allo schema di cui al decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 - *“contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, in vigore dal 29 dicembre 2022, ha prodotto un'appendice alla polizza n. 10034310004081 *“che forma parte integrante della suindicata garanzia”* con cui *“si precisa che la polizza in oggetto è conforme allo schema di cui al decreto ministeriale 16 Settembre 2022, n.193 - “contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50” in vigore dal 29 Dicembre 2022”*.

La documentazione prodotta dal concorrente *de quo*, nell'ambito del sub procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d. lgs. n. 50/2016, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 0024959/23 del 27 giugno 2023 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.

Completata l'istruttoria e l'esame della documentazione presentata in sede di soccorso istruttorio e tenuto conto delle risultanze di cui al verbale n. 1 del 22 giugno 2023, il Responsabile del Procedimento con il presente provvedimento dispone quanto segue:

- di ammettere alla prosecuzione della presente procedura di gara i seguenti concorrenti:

Lotto 1:

- RTI **Ecoce, Srl** P. IVA 7229741215, con sede in Via Nuova S. Antonio n. 27/3 80014 Giugliano in Campania (Napoli) (**MANDATARIA**), ed **Ecogin Srl**, P. IVA 03562400618 con sede in via Casa Aniello n.183 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) (**MANDANTE**);

Lotto 2:

- RTI **Velia Ambiente Srl**, P. IVA 05220010655, con sede in Via Tora, 14, 84018, Scafati (Salerno) (**MANDATARIA**), e **Green Attitude Srl** (**MANDANTE**), P. IVA 06091020658, con sede in Via G. Torre n. 12 Pagani (Salerno);

Lotto 3:

- **CU.MA. Srl**, P. IVA 00840400949, con sede in Via Umbria n.169 86170 Isernia (Isernia);

Lotto 4:

- **Econova Srl**, P. IVA 11739660014, con sede in Corso Luigi Einaudi n.30, Torino;
 - **GO TRUCK Srl**, P. IVA 05020071219, con sede in via Venezia n. 66, Afragola (Napoli).
- di comunicare a mezzo pec, ad ogni concorrente, il presente provvedimento;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Stazione Appaltante nell'apposita sezione società trasparente.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianfranco Iodice